UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
DI ROMA • FROSINONE • RIETI • VITERBO

VERBALE DI ACCORDO

Addì 17 luglio 2013, presso la sede di UNINDUSTRIA – Confindustria Roma

tra

TELECOM ITALIA S.p.A., con l'assistenza di UNINDUSTRIA – Confindustria Roma

e

le Organizzazioni Sindacali SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILCOM-UIL Nazionali e Territoriali unitamente al Coordinamento Nazionale delle R.S.U.

premesso che

- Telecom Italia S.p.A. ha dato vita ad una Divisione focalizzata alla gestione delle attività di *Caring*, orientata a massimizzare le sinergie tra le 8 unità operative precedentemente esistenti per aumentarne la competitività e la flessibilità operativa, assicurando una maggiore efficienza ed un elevato livello di qualità;

- sui costi industriali della Divisione *Caring Services* incidono la dispersione territoriale delle sedi, le spese connesse ad una logistica diffusa, i canoni di locazione e la relativa gestione immobiliare, oltre che i servizi correlati agli immobili e si rendono quindi necessarie azioni volte a ridurre questi svantaggi competitivi;

- tali azioni di riassetto organizzativo richiedono preliminarmente un piano di razionalizzazione territoriale delle sedi, con particolare riferimento a quelle che, alla data del 27 marzo 2013, avevano un numero di dipendenti inferiore a 46;

- l'Azienda ha contestualmente rappresentato la necessità di realizzare un complesso di interventi in tema di flessibilità e funzionamento organizzativo unitamente ad altri, volti a colmare il *gap* presente nel rapporto valore/costo delle attività attraverso un recupero della produttività interna;

- il 27 marzo 2013 Telecom Italia S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali SLC, FISTel e UILCOM unitamente al Coordinamento delle RSU hanno sottoscritto un Verbale di Accordo, che ha previsto, tra l'altro, l'applicazione di una serie di interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi sopracitati;

- con riferimento al punto 1 (razionalizzazione delle sedi) del sopracitato Accordo, le parti hanno concordato, in tale sede, che la gestione delle ricadute della chiusura delle sedi, sul personale operante nell'ambito della Directory Assistance, sarebbe stata affrontata in occasione del confronto tra le parti a livello nazionale entro la scadenza del contratto di solidarietà del 27 luglio 2011;

- le parti si incontreranno nel mese di settembre 2013 al fine di definire le modalità operative in materia di telelavoro così come definito al punto 2 dell'Accordo del 27 marzo 2013, a valere per tutto il personale operante in regime di telelavoro in ambito *Caring Services*;

- Telecom Italia S.p.A. applica il vigente Contratto Collettivo di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di Telecomunicazione (di seguito CCNL TLC), nonché quanto definito dalla contrattazione aziendale nell'accordo 14 maggio 2008 e le ulteriori intese tempo per tempo vigenti.

Si conviene quanto segue

Le parti si danno atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente Verbale di Accordo.

Con riferimento a quanto convenuto nel punto 1 (razionalizzazione sedi) dell'Accordo del 27 marzo 2013 in merito alla necessità espressa dall'Azienda di dover operare una riduzione strutturale dei costi totali, Telecom Italia S.p.A. provvederà alla chiusura dei presidi di *Caring Services* in n. 47 città (allegato 1) da realizzarsi progressivamente nell'anno 2014. Le parti convengono che al personale operante nell'ambito della Directory Assistance, nelle sedi oggetto di chiusura, sarà applicata la medesima regolamentazione del sopracitato accordo in tema di razionalizzazione delle sedi per il personale ivi operante.

In particolare con riferimento a tale chiusura dei presidi di *Caring Services* si applicherà la seguente regolamentazione.

Le parti convengono fin d'ora che la concentrazione delle sedi di *Caring Services* e la conseguente cessazione dell'attività di *Caring Services* determinerà:

- l'esubero di tutto il personale operante nelle sedi in chiusura, compreso il personale operante nell'ambito della *Directory Assistance*. Al riguardo, l'Azienda attiverà, contestualmente alla chiusura di ogni singola sede, una procedura di mobilità *ex lege* 223/1991 per la gestione di dette eccedenze e le Organizzazioni Sindacali si impegnano a concluderla con esito positivo entro sette giorni dall'apertura di ciascuna procedura. Con riferimento a tali procedure di mobilità, le parti concordano fin d'ora quanto di seguito riportato:

    - in alternativa al collocamento in mobilità, il personale impegnato in attività operative di *Caring*, credito o conciliazioni - compresi coloro che, in possesso di livello inquadramentale e retributivo superiore al 5°, siano impiegati in attività operative di *Caring*, credito o conciliazioni- in virtù di precedente formale accordo transattivo di demansionamento - sarà trasferito presso la sede di concentrazione (allegato n. 2); l'Azienda valuterà eventuali richieste di trasferimento presso altre sedi *Caring Services* non oggetto di chiusura, presentate dai lavoratori interessati entro la data di chiusura prevista per la sede di appartenenza. Fermo restando il trasferimento con effetti sostanzialmente amministrativi, l'Azienda prevede la possibilità, a richiesta dell'interessato, di essere impiegato in telelavoro per svolgere attività operative di *Caring*, credito o conciliazioni secondo le modalità che sono dettagliate nel paragrafo "Telelavoro" dell'accordo del 27 marzo 2013 che è parte integrante del presente accordo.

- in alternativa al collocamento in mobilità, per tutti i *Supervisor* e per il personale impegnato in attività non operative in ruoli di coordinamento o supporto in possesso di livello inquadramentale e retributivo superiore al 5°, - esclusi coloro che, alla data del presente accordo, siano impiegati in attività di operative di *Caring*, credito o conciliazioni in virtù di precedente formale accordo transattivo di demansionamento - , le parti concordano di applicare le previsioni di cui all'art. 4 co. 11 della Legge u. 223/1991, al fine di adibire il suddetto personale ad attività operative di *Caring* con mansione di operatore e relativo trattamento inquadramentale e retributivo in telelavoro secondo le modalità che sono dettagliate nel paragrafo "Telelavoro" dell'accordo 27 marzo 2013 che è parte integrante del presente accordo e fermo restando il trasferimento con effetti sostanzialmente amministrativi presso la sede di concentrazione (allegato n. 2).

Inoltre le parti si danno atto che i Supervisor operanti nelle sedi in chiusura, che su base volontaria accederanno alla nuova figura professionale prevista al punto 3 (polifunzionalità delle mansioni) dell'Accordo 27 marzo 2013 e che accetteranno il trasferimento presso la sede di concentrazione, manterranno l'attuale trattamento inquadramentale e retributivo.

Al personale trasferito nelle sedi di concentrazione saranno applicate le disposizioni del vigente CCNL TLC e del verbale di accordo del 14 maggio 2008.

Letto, confermato e sottoscritto

per la Unindustria - Confindustria Roma

per la TELECOM ITALIA S.p.A.

per la SLC-CGIL

per la FISTel-CISL

per la UILCOM-UIL

per il Coordinamento Nazionale R.S.u

Allegato n. 1 – Elenco sedi in chiusura entro il 2014

1. COMO
2. CAMPOBASSO
3. TIRIOLO
4. VICENZA
5. TERNI
6. ASCOLI PICENO
7. FROSINONE
8. POTENZA
9. MONZA
10. VITERBO
11. TRAPANI
12. AVELLINO
13. CUNEO
14. TARANTO
15. TRENTO
16. LA SPEZIA
17. PIACENZA
18. RAGUSA
19. PAVIA
20. FERRARA
21. TREVISO
22. RIETI
23. SIRACUSA
24. MESSINA
25. TRIESTE
26. PESARO
27. AREZZO
28. GROSSETO
29. BRINDISI
30. SIENA
31. MANTOVA
32. BUSTO ARSIZIO
33. MACERATA
34. COSENZA
35. LIVORNO
36. SAVONA
37. VERONA
38. NUORO
39. AOSTA
40. CREMONA
41. REGGIO EMILIA
42. LECCO
43. VERCELLI
44. SONDRIO
45. LEGNANO
46. POMEZIA
47. SASSARI

Allegato n. 2 – Elenco sedi in chiusura e rispettive sedi accipienti

COMO	Varese
CAMPOBASSO	Napoli
TIRIOLO	Catanzaro
VICENZA	Padova
TERNI	Roma
ASCOLI PICENO	Pescara
FROSINONE	Roma
POTENZA	Bari
MONZA	Milano
VITERBO	Roma
TRAPANI	Palermo
AVELLINO	Napoli
CUNEO	Torino
TARANTO	Bari
TRENTO	Bolzano
LA SPEZIA	Pisa
PIACENZA	Milano
RAGUSA	Catania
PAVIA	Milano
FERRARA	Bologna
TREVISO	Mestre
RIETI	Roma
SIRACUSA	Catania
MESSINA	Catania
TRIESTE	Udine
PESARO	Rimini
AREZZO	Firenze
GROSSETO	Pisa
BRINDISI	Lecce
SIENA	Firenze
MANTOVA	Bologna
BUSTO ARSIZIO	Varese
MACERATA	Ancona
COSENZA	Catanzaro
LIVORNO	Pisa
SAVONA	Genova
VERONA	Padova
NUORO	Cagliari
AOSTA	Pont Saint Martin
CREMONA	Milano
REGGIO EMILIA	Bologna
LECCO	Varese
VERCELLI	Torino
SONDRIO	Varese
LEGNANO	Milano
POMEZIA	Roma
SASSARI	Cagliari